

N. 46036



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

" CHARLEY'S TANTE "
(La Zia di Charley)

Metraggio { dichiarato 2440 m
 { accertato 2425

Produzione: GRUBER SASCHA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : GEZA VON CZEPFRA

Attori : PETER ALEXANDER, CHARLOTTE MARIA SEBALDT, ALFRED BOHM, PETER VOGEL, RUDOLF VOGEL, EIKE PULVER, MARLENE RAHN etc.

Dr. Otto Wilder, giovane ed elegante diplomatico, è venuto dal Sud-America per partecipare in Europa all'assemblea generale di una grande società. Con lo stesso intento arriva anche la molto bella e giovane maggiore azionista della società Carlotta Ramirez. Per puro caso durante il viaggio, i due si incontravano, ma, pure per puro caso, dr. Wilder non riusciva più a farla la corte.

Arrivato, il dr. Wilder viene a trovare suo fratello Ralf; ma Ralf e Charley, un amico di quest'ultimo, avevano invitate due bellissime ragazze, fingendo che l'invito in casa sua fosse in occasione di una grande festa con tanta gente. - Poiche non arriva nessuno, le due ragazze, accorgendosi di essere state prese in giro, stavano per andarsene quando il dr. Wilder, avendo scoperte le difficoltà del suo fratello e suo amico Charley, decide di travestirsi egli stesso in zia Carlotta per far restare le due bellissime ragazze.

Arriva intanto il padre delle due fanciulle, deciso di portar via le sue figliole, ma quando egli vede la affascinante zia Carlotta, si innamora e le fa la corte. Mentre tutti si divertono arriva nuova visita: questa volta si tratta della vera zia Carlotta, ritenuta però per la falsa zia di Charley, la quale, avendo scoperta il travestimento di dr. Wilder, ma innamoratasi di lui, fa finta di stare al gioco.... creando una così capricci da non finire....

Ma, poi, tutto si risolve in modo felice per le due coppie di giovani e anche il dr. Wilder e la signorina Ramirez tornano in Sud-America come fidanzati.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 25 NOV. 1965 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 1 DIC. 1965

P. C. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

F.to Micara